ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO

Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE 5E SIAS

(O.M. n. 67 del 31/03/2025)

A.S. 2024/2025

CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa D. GHIRLANDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
Prof.ssa O. SPAZIANI	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	
Prof.ssa P. PUNZI	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof.ssa I. MENCARELLI	LINGUA INGLESE	
Prof. A. PETITTI	ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	
Prof.ssa F. RUSTICI (Coordinatore)	INFORMATICA	
Prof. G. GAROFALO	INSEGNANTE TECNICO PRATICO	
Prof. S. LUCCHESI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof.ssa S. DIAMANTI	RELIGIONE	
Prof. N. STAGNARO	SOSTEGNO	
Prof. S. ROSINI	SOSTEGNO	
Prof. M. PIERATTONI	SOSTEGNO	

Grosseto, 15 maggio 2025

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Manuela CARLI

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE …….....4

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO…….…….4

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO…….....6

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO…….…...…...8

1.4 UBICAZIONE……8

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO ……..…...……..8

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO ……..……8

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO……. ……..……...9

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE ……..……...10

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE……..…11

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE……..….11

3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI ……...……..…..…11

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE…….....….12

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE…….……...…….13

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA…….……..13

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE…….,….....……13

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO……...…..…13

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) ……..…..……...14

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO……..…..……...15

6. ATTIVITÀ E PROGETTI…….……..…….…17

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO…….....17

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA……...……..17

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI…….…..……17

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO……...…….……...…17

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA……..18

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI……...19

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE……...…....19
Schede informative su singole discipline……..…….……..….19

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA…….……..…19

STORIA ..……..……..…..…..……22

MATEMATICA ……...…….……..…..24

INFORMATICA …..……...……...……..…..……..27

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ..……..……..28

ECONOMIA AZIENDALE.……31

DIRITTO…….……..……..……...……..…..…….....34

ECONOMIA POLITICA ……....…..……..……..…37

INGLESE…….…..……..…40

RELIGIONE ……...……..…..… 41

10.ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO…….…...43

11.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ……..……..…….43

11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI……..43
11.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA…….…....43
11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA…….43
11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO…….....…43

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni", in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma. Dello Stato toscano fu Ministro degli Esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la storia della nostra Maremma.

Negli anni, il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione serale degli adulti).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Inoltre, il "Fossombroni" è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).
Nell'anno scolastico 2014/2015 nascono:

3) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (originariamente a scelta tra russo, portoghese, cinese e hindi) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricoli del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.
b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.
Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport viene trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.
Si tratta di due percorsi scolastici di grande valore, che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.
L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.
Nell'anno scolastico 2018/2019 nasce il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Internazionale Quadriennale (LIQ), aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D.D. prot. 1568 del 28/12/2017.
Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.
La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento.
La sperimentazione del liceo delle scienze applicate quadriennale prevede una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) tramite l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico, quali l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.
Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico Scienze Applicate percorso STEM. Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica, che dà ampio spazio all'informatica, alla robotica e alle scienze e che prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica, in particolare Medicina e Chirurgia e alle relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.
Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni, ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.
Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.
L'Istituto continua il suo impegno progettuale su alcune importanti filiere:

- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., in precedenza noti come A.S.L.), con numerosi partenariati e convenzioni "*ad hoc*", per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **ERASMUS** nei diversi paesi non solo europei, con finanziamento del Fondo Sociale Europeo, **INTERCULTURA** e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)

- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi nei concorsi nazionali per la valorizzazione delle eccellenze
- i progetti **PON-POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- il potenziamento del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con le due opzioni interne:

1. Percorso Internazionale
2. Bilinguismo

- la nascita di un liceo di durata quadriennale a partire dall'anno scolastico 2018/2019:

  LIQ – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale

- l'attivazione a partire dall'a.s. 2019/2020 della "Business Class" per il percorso A.F.M., all'interno del quale si potenzia lo studio della lingua inglese negli specifici aspetti economico-aziendali, con lo sguardo rivolto al conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE
- la compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne, quali:

1. Amministrazione Finanza e Marketing
2. Sistemi Informativi Aziendali
3. Relazioni Internazionali per il Marketing
4. S.I.A. con potenziamento Sportivo (DM 47)
5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- **relazionali**: studenti dal diverso curricolo vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- **culturali** e **formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: infatti, il biennio prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo; ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di aver scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica, ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2024/2025, gli studenti iscritti risultano essere 1058 e le classi 49.

Le classi prime nell'anno scolastico 2024/2025 sono 10.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un istituto ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa al civico 206/A. Fatte salve alcune eccezioni, la scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- S.I.A. con potenziamento Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece nella Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti nell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA

L'indirizzo "***Sistemi Informativi Aziendali***", articolazione di "*Amministrazione Finanza e Marketing*" che si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'indirizzo del settore economico "***Sistemi informativi aziendali con sperimentazione sportiva***" è stato attivato con l'applicazione della Normativa sull'autonomia Scolastica che, nell'ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa, ha

consentito l'utilizzo di una quota del curriculo per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell'utenza. Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

L'obiettivo principale è promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curriculare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Vengono offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Educazione Fisica in organico. Al termine del percorso scolastico, gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Le prospettive universitarie inerenti al percorso specifico sono: la facoltà di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport o di specializzazione medico-fisico-riabilitativa, gli indirizzi legislativo-amministrativi o pedagogici e gli indirizzi di Scienze Politiche o della Comunicazione. Le prospettive occupazionali potranno essere in ambito amministrativo, informatico, gestionale presso aziende pubbliche e private di qualsiasi settore e nello specifico società sportive e aziende legate al mondo dello sport.

2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato di sistemi informativi ad indirizzo sportivo, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Fra gli obiettivi, oltre a una specifica formazione di gestione aziendale di imprese e società sportive, c'è la possibilità di acquisire numerosi brevetti e certificazioni, quali per esempio: animatore sportivo, brevetto di assistente bagnante, in acque chiuse e aperte, patente nautica.

Il percorso è orientato in modo particolare verso la gestione di società sportive o aziende legate al mondo dello sport. I diplomati indirizzo SIA specializzazione sportiva saranno in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;

- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non;

- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive;

- Avere competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire brevetti specialistici.

Nello specifico della specializzazione sportiva, la finalità fondamentale è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare:

· percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;

· momento di confronto sportivo;

· momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;

· strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;

· strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

I nostri diplomati potranno inoltre avvalersi anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà universitarie, Aziende di produzione e commerciali del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vari livelli.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	2	2		
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Diritto			3	2	2
Economia Politica			2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5

Economia aziendale	2	2	4	6	7
Scienze motorie e sportive	5	4	4	4	3
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa D. GHIRLANDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA
Prof.ssa O. SPAZIANI	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
Prof.ssa P. PUNZI	ECONOMIA AZIENDALE
Prof.ssa I. MENCARELLI	LINGUA INGLESE
Prof. A. PETITTI	ECONOMIA POLITICA E DIRITTO
Prof.ssa F. RUSTICI (Coordinatore)	INFORMATICA
Prof. G. GAROFALO	INSEGNANTE TECNICO PRATICO
Prof. S. LUCCHESI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa S. DIAMANTI	RELIGIONE
Prof. N. STAGNARO	SOSTEGNO1
Prof. S. ROSINI	SOSTEGNO2
Prof. M. PIERATTONI	SOSTEGNO3

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
ITALIANO	**X**		**X**
STORIA	**X**	**X**	**X**
INGLESE	**X**	**X**	**X**
MATEMATICA	**X**	**X**	**X**

SCIENZE MOTORIE			**X**
ECONOMIA AZIENDALE		**X**	**X**
DIRITTO	**X**	**X**	**X**
ECONOMIA POLITICA	**X**	**X**	**X**
RELIGIONE	**X**	**X**	**X**
INFORMATICA (coordinatore)	**X**	**X**	**X**
LABORATORIO DI INFORMATICA	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO1	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO2	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO3	**X**	**X**	**X**

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5E SIAS è composta da 20 alunni (2 femmine e 18 maschi) dei quali la maggior parte risiedenti fuori Grosseto. All'inizio del triennio (3E) la classe era composta da 20 studenti.
Sono presenti tre alunni BES per i quali si rimanda alle relazioni nel fascicolo riservato.
Sono presenti anche due alunni DVA per i quali si rimanda alle relazioni nel fascicolo riservato.
È presente anche un alunno che aderisce al "Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello" del MIM.
All'interno della classe si possono individuare in linea di massima tre gruppi con preparazione e competenze diversificate: un ristretto gruppo di alunni ha mostrato interesse costante verso le varie discipline di studio, impegnandosi con regolarità, dimostrando una buona autonomia di studio e raggiungendo conseguentemente un buon profitto; una parte della classe ha manifestato interesse, ed ha raggiunto un profitto complessivamente sufficiente; infine, un altro gruppo di alunni ha dimostrato delle difficoltà ad applicarsi con regolarità allo studio, a sottoporsi alle verifiche orali, a rispettare le consegne e il loro profitto non è sempre stato soddisfacente.
Il comportamento è stato quasi sempre educato e corretto. Alcuni studenti hanno manifestato comportamenti inadeguati dal punto di vista didattico e non sono stati sempre rispettosi delle consegne. Alcuni alunni hanno cercato di evitare verifiche scritte ed interrogazioni programmate con assenze strategiche e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate.
Il profitto conseguito al termine dell'anno risulta nel complesso sufficiente anche se emergono delle difficoltà da parte di alcuni studenti specialmente nelle materie di indirizzo.
I rapporti con le famiglie sono stati regolari solo per alcuni studenti, sporadici per altri, ma sempre improntati alla collaborazione.

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui
- Comprensione del testo
- Potenziamento e arricchimento delle capacità espressive

- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Rielaborazione dei contenuti
- Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento ai documenti del 15 maggio riservati inseriti nei fascicoli personali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro
- Lavorare per progetti
- Redigere ed interpretare testi e documenti

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

A partire dal 13 maggio la prof.ssa Sabina Diamanti sta svolgendo il modulo CLIL della durata di 4 ore. Durante gli incontri è stata affrontata la tematica dei diritti umani, partendo da una breve storia, la carta dei diritti umani e l'analisi di alcuni dei 30 diritti in essa stabiliti.

Titolo del modulo: *The Charters of Human Rights.*
Argomenti trattati:

- definition and classification of human rights
- illustration of the main features of the Declaration of Human Rights
- analysis and comment of some specific right listed in the Declaration of Human Rights

L'intervento è stato strutturato sotto forma di lezione partecipata in modo da stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading and Writing.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio la scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso SIAS che delle finalità del percorso di studi.
Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha riservato alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari, lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento in uscita, attraverso la partecipazione agli incontri con le università ed istituzioni del territorio.
Sono state svolte le seguenti attività:

ATTIVITA' PCTO A.S. 2022-23

- Incontro "Organizzazione dello sport in Italia". Interventi di: avvocato Teodosio, delegato Coni di Grosseto e avvocato Peronace, consigliere nazionale della Federazione Baseball.
- Incontro "La comunicazione nello sport". Intervento del giornalista sportivo Paolo Mastracca.
- Visita al 4° Stormo di Grosseto.
- Lezioni del prof. Emilio Dierna "Sport e occupazione"
- Visita alla Caserma dei Vigili del Fuoco
- Attività di rafting presso Poggio del Sasso; aspetti teorici di sport e sicurezza, trekking Monte Labro con l'Associazione "Terramare"
- Incontro con i docenti dell'Università di Siena
- Incontro psicologi dello sport ""Il ruolo dello psicologo nello sport di oggi"
- Progetto Basket Grosseto Aula Magna
- Incontro dott. Frediani: "Fiscalità nelle ASD e nuova legge dello sport"
- Visita all'azienda agricola dell'Arcille
- Progetto "Neo Patentati" organizzato da Ania Fondazione. Guida sicura"
- Visita e incontro con l'Amministrazione Comunale di Orbetello e visita dell'azienda Bio-Agricola "La Selva"
- Attività di pallamano con esperto
- CORSO BLSD
- Attività di beach tennis con esperto

ATTIVITA' PCTO A.S. 2023-24

- Attività di vela e wind surf con esperto
- Attività di golf presso il Golf Argentario con esperto
- Incontro in aula magna "organizzazione di eventi sportivi"
- Corso imprenditorialità sportiva
- Animazione sportiva nel villaggio turistico
- Attività sportiva di baseball con esperto
- Progetto "Sport e movimento sono inclusione" presso la Fondazione Il Sole
- Attività di beach volley con esperto
- Visita del centro federale olimpionico di pugilato di Assisi. Incontro con allenatori e campioni del pugilato.
- La creazione del CV

- Attività di padel e pattinaggio con esperto
- Attività di rafting presso il fiume Ombrone con gli esperti dell'Associazione "Terramare"
- Attività di beach tennis
- Stage in azienda

ATTIVITA' PCTO A.S. 2024-25

- Attività di badminton con esperto
- Attività di windsurf con esperto
- Attività di tiro al volo con esperto
- Attività di rafting con esperto
- Attività di tennis da tavolo con esperto
- Incontro con il giornalista Fabio Lombardi
- Formazione specifica: l'allenamento sportivo: la forza, la resistenza, la velocità, la coordinazione
- Attività di basket con esperto
- Gli sport di squadra con esperto
- Corso sulla sicurezza
- Incontro con l'esperto: la fisioterapia sportiva
- Attività di orienteering con esperto
- Progetto corso di arbitro di pallavolo
- Attività di pallavolo con esperto
- Progetto Decatlhon: il trekking e il camping e la relativa attrezzatura
- Corso di cinofilia
- Corso droni

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone
- calcolatrice
- schermi interattivi
- documentazione tecnica
- sintesi, schemi e mappe
- video
- materiali forniti dai docenti
- piattaforma istituzionale G-suite e Classroom

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di "problem solving"
- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula

- laboratorio di informatica
- piattaforma istituzionale G-suite
- palestra
- spazi esterni

I tempi del percorso formativo sono stati quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti, riveduti in corso d'opera a seconda delle esigenze didattiche e della variazione delle tipologie delle prove d'esame.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero in itinere, mentre per il potenziamento sono state svolte attività specifiche di approfondimento.
È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell'inizio del pentamestre, in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curriculari, in funzione delle proprie scelte didattiche, con verifica finale.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno conseguito certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, il brevetto di assistente bagnanti e hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica Gioiamathesis. Nel corso dell'ultimo anno come attività di arricchimento dell'offerta formativa possiamo ricordare alcune attività facoltative: Incontro "Organizzazione dello sport in Italia" con l'avvocato Teodosio, delegato Coni di Grosseto e l'avvocato Peronaci, consigliere nazionale della Federazione Baseball, l'attività di rafting presso Poggi del Sasso che ha compreso una lezione sugli aspetti teorici di sport e sicurezza, l'incontro con psicologi dello sport "Il ruolo dello psicologo nello sport di oggi", progetto "Neo Patentati" organizzato da Ania Fondazione. Guida sicura", Corso BLSD.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

- Viaggio d'istruzione: Crociera nel Mediterraneo.
- Alcuni alunni hanno preso parte durante il triennio ad attività di tutor per gli alunni delle classi prime per l'orientamento in entrata.
- Un alunno ha preso parte al progetto del MIM di studente atleta di alto livello.

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

- Incontro con l'università della Tuscia
- Incontro orientamento con Dipartimento di Informatica di Pisa
- Realizzazione di una UDA di 30 ore dal titolo *"Il futuro dell'uomo fra limiti e possibilità*"

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti dalle rispettive discipline per un totale di 33 ore:

Diritto: 12h

Modulo 1 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

- Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana
  - 1.1 Le origini della Costituzione
  - 1.2 La struttura e i caratteri della Costituzione
  - 1.3 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
  - 1.4 Il principio di uguaglianza
  - 1.5 Il lavoro come diritto e dovere
  - 1.6 I principi del decentramento e dell'autonomia
  - 1.7 La libertà religiosa
  - 1.8 La tutela della cultura e della ricerca
  - 1.9 Il diritto internazionale
- Unità 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini
  - 2.1 La libertà personale
  - 2.2 I diritti di riunione e di associazione
  - 2.3 La libertà di manifestazione del pensiero

Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- Unità 1 l'Ordinamento internazionale
  - 1.1 Il diritto internazionale e le sue fonti
  - 1.2 L'ONU e la sua organizzazione
  - 1.3 I principali compiti dell'ONU
  - 1.4 Le altre organizzazioni internazionali

- Unità 2 L'UIONE EUROPEA
  - 2.1 Le prime tappe della Comunità europea
  - 2.2 Dal trattato di Maastricht ad oggi
  - 2.3 Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione
  - 2.4 Il Parlamento europeo
  - 2.5 Gli altri organi dell'Unione europea
  - 2.6 Le fonti del diritto comunitario
  - 2.7 L'unione economica e monetaria e ruolo della BCE

Scienze Motorie: 8h

Educazione alla salute: corretti stili di vita e il doping. Il regolamento dei giochi sportivi:

Il doping nello sport
Storia delle Olimpiadi
La storia delle Olimpiadi di Berlino del 1936
Regolamento dei giochi sportivi
La tregua di Natale
Lo sport nel fascismo
I mondiali del '34 e del '38

Storia e Letteratura Italiana: 7h
I totalitarismi e la tutela dei diritti umani:
Sistemi totalitari nell' Europa del '900

I diritti civili in Italia
Acquisizione dei diritti civili delle donne
I diritti dei lavoratori affrontati dalla letteratura

Informatica: **6h**
Tutela della privacy e sicurezza informatica:
Sicurezza nelle reti e criptografia
La tutela della privacy

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Per contribuire al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli alunni, il C.d.C. ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, che hanno favorito, nel corso dell'anno scolastico, la trattazione di argomenti caratterizzanti le diverse discipline oggetto di studio e il loro rapporto interdisciplinare:

1. Frontiere e confini
2. La guerra
3. L'equilibrio
4. Libertà e vincoli
5. Scelte e rischi
6. La comunicazione
8. Libertà individuale e solidarietà
9. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi
10. Stato e cittadini

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Prof.ssa DEBORA GHIRLANDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha raggiunto le seguenti competenze: ● padroneggiare la lingua italiana, esprimendosi, in forma orale e scritta con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio, in relazione a diversi ambiti, contesti, scopi. ● Avere coscienza della storicità della lingua italiana e dell'uso attuale ● Saper organizzare autonomamente il proprio percorso di studio ● Possedere un efficace metodo per analizzare un testo, letterario e non, scritto e orale relativamente al loro aspetto di contenuto, forma e significato (anche attualizzandolo) e essere in grado di confrontarlo con altri testi anche di epoche diverse ● Avere cognizione del percorso storico-letterario italiano relativamente al periodo postunitario fino ai nostri giorni ● Saper utilizzare la lettura e l'analisi di testi letterari per l'arricchimento del proprio bagaglio linguistico ● Acquisire la capacità di comprendere il punto di vista degli altri e saperlo discutere in modo critico

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	● Naturalismo e Verismo. La perdita di centralità dell'intellettuale, il realismo e il Positivismo. ● Verga: vita, pensiero, opere. Lettura di alcune novelle e letture tratte da I malavoglia e Mastro Don Gesualdo. ● Baudelaire e il Simbolismo. ● Carducci: vita, pensiero, principali opere. ● Decadentismo. ● Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, opere. Letture tratte da Alcyone, i principali romanzi. ● Concetto di Estetismo e di superuomo. ● Pascoli: vita, pensiero, opere, letture tratte da Myricae e Canti di Castelvecchio. ● Il primo Novecento: rottura col Positivismo. ● Le Avanguardie: Futurismo, Surrealismo, Dadaismo, Espressionismo. ● I Crepuscolari. Letture tratte da Palazzeschi e Gozzano. ● Pirandello: vita, pensiero, opere. Il relativismo, concetti di verità e identità. L'umorismo. I principali romanzi, le novelle Il treno ha fischiato e La lupa. ● Il teatro e la novità del metateatro.

	● Svevo: vita, pensiero, i tre romanzi. La psicanalisi nella letteratura. ● Saba: vita, pensiero, opere. Letture tratte da Il canzoniere. Le novità nella poetica: ricerca dell'autenticità. ● L'Ermetismo e Quasimodo. ● Ungaretti: vita, pensiero, principali raccolte. Letture tratte da Allegria di naufragi, Sentimento del tempo, Il dolore. ● Montale: vita, pensiero, principali raccolte. Letture tratte da Ossi di seppia e Le occasioni. ● Il Neorealismo: tra cinema e letteratura. Principali autori ed esperienze neorealiste ● Divina Commedia: Paradiso. Struttura del paradiso dantesco.
ABILITA':	● Mettere in relazione testi letterari con il contesto storico, politico e culturale di riferimento della letteratura novecentesca del programma di studio ● Identificare, analizzare e interpretare testi in prose e poesia esponendo in modo efficace e linguisticamente corretto, in forma orale e scritta ● Comprendere, discutere e analizzare criticamente il contenuto di analisi del testo e testo argomentativo
METODOLOGIE:	● lezione frontale ● lezione partecipata/ riflessione/ confronto in classe ● costruzione di schemi e mappe ● visione di video e documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione sono quelli presenti nel POF dell'istituto. Le griglie di valutazione si attengono a quelle ministeriali, con opportune rielaborazioni. Per quanto riguarda le valutazioni in genere, compresa quella finale, oltre che della media aritmetica si è tenuto conto della partecipazione attiva alle attività, dell'impegno e del progresso registrati nel corso dell'anno
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: "Noi c'eravamo" Roncoroni, Cappellini, Sada. C. Signorelli scuola.

STORIA: prof.ssa DEBORA GHIRLANDA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà: • Cogliere le dinamiche dei fatti storici individuandone le cause, gli sviluppi e le conseguenze. • Mostrare la piena consapevolezza delle radici storiche del presente e delle loro caratteristiche, cogliendo pertanto il significato e l'utilità dello studio della storia. • Saper relazionare su eventi o processi di interesse storico, usando in modo efficacie le risorse linguistiche ed un lessico quanto più possibile adeguato e coerente. • Essere consapevole della complessità dello studio storico, orientandosi nella capacità di distinguere tra fonti, documenti e interpretazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	1. Ripasso sul Risorgimento e sull'Unità d'Italia 2. La belle époque. Le tensioni internazionali; il periodo giolittiano. 3. La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa 4. Gli anni Venti: il nuovo ordine geopolitico, le conseguenze della Grande guerra. La fase della nep in URSS, ascesa di Stalin. USA: dai ruggenti anni Venti alla crisi economica. 5. Gli anni Venti in Italia: ascesa del Fascismo: dallo squadrismo alla marcia su Roma. La politica del consenso e la trasformazione nella dittatura totalitaria. 6. Anni Trenta: USA: il New Deal. Italia: consolidamento del Fascismo, guerra di Etiopia, leggi razziali. Guerra civile spagnola e fascismo iberico. Il nazismo: ascesa di Hitler e trasformazione della Germania in una dittatura totalitaria. URSS: lo stalinismo. 7. La Seconda guerra mondiale 8. Resistenza 9. Shoah 10. Guerra fredda: concetto di bipolarismo, guerra di Corea, crisi di Cuba. 11. Il Sessantotto 12. L'Italia repubblicana

ABILITA':	Conformemente alla programmazione curricolare fatta propria dagli insegnanti di lettere le abilità del V anno sono le seguenti: • Utilizzare concetti e categorie interpretative utili a cogliere la genesi degli eventi storici studiati, descriverne gli sviluppi e illustrarne le conseguenze • Produrre un'esposizione sufficientemente articolata dei fatti storici oggetto di studio, in forma linguisticamente ordinata e utilizzando un lessico adeguato. • Operare opportuni collegamenti e raffronti tra i fatti oggetto dello studio storico e la complessa realtà attuale.
METODOLOGIE:	● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Peer to peer ● Riflessioni e confronti ● Lettura di mappe storiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri sono quelli del POF: oltre alla media aritmetica dei voti delle verifiche orali, ho tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dei progressi registrati. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della Prima Prova dell'Esame di Stato, elaborati di carattere a storico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento della classe: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Senso storico*, *V*ol.3, *il Novecento e il mondo contemporaneo*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. Altri materiali utilizzati: · Sintesi · Mappe concettuali · Schemi · Documenti ed immagini

MATEMATICA: Prof.ssa Olga SPAZIANI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni: conoscono in modo essenziale gli argomenti trattati risolvono esercizi applicativi di livello base utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo studiate

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) (Modulo interdisciplinare: frontiere e confini) (Modulo interdisciplinare: Libertà e vincoli) (Modulo interdisciplinare: la guerra)	**DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI** Disequazioni in due variabili lineari e non lineari (solo parabole). La frontiera. Sistemi di disequazioni **FUNZIONI IN DUE VARIABILI** Definizione di funzione in due variabili e di dominio. Ricerca del dominio per semplici funzioni razionali intere e fratte e irrazionali intere con metodo grafico **DERIVATE PARZIALI** Definizione algebrica e significato geometrico come estensione del concetto per le funzioni in una variabile Derivate parziali seconde. Il teorema di Schwartz. **MASSIMI E MINIMI RELATIVI LIBERI, VINCOLATI ED ASSOLUTI** Definizione di punto di massimo e minimo relativo. Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi liberi con il metodo delle derivate parziali Condizione necessaria e condizione necessaria e sufficiente L'hessiano I punti di sella Ricerca dei punti di massimo e minimo vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. L'hessiano orlato e sua risoluzione con il metodo di Sarrus. Massimi e minimi assoluti e loro calcolo solo nel caso di funzioni in due variabili lineari sottoposte ad un sistema di vincoli lineari. Il teorema di Weierstrass. **LA RICERCA OPERATIVA**: nascita e applicazioni a problemi bellici durante la Seconda Guerra Mondiale

(Modulo interdisciplinare: Scelte e rischi) (Modulo interdisciplinare: Break Analysis)	Definizione, le fasi, le applicazioni successive anche in ambito sociopolitico. Suddivisione in programmazione lineare e problemi di scelta. La classificazione dei problemi di scelta **PROGRAMMAZIONE LINEARE** Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico e ricerca delle sole soluzioni ammissibili di base (nei vertici della regione di piano ammissibile) **PROBLEMI DI SCELTA e BREAK-EVEN ANALYSIS** Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati nel caso continuo con ricerca del massimo nel caso in cui il grafico della funzione obiettivo sia una retta. Funzione dei costi totali, costi fissi, costi variabili. Funzione del ricavo e dell'utile. Ricerca del Break-even point. Diagramma di redditività. Applicazioni aziendali ed economiche Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati nel caso continuo con ricerca del massimo nel caso in cui il grafico della funzione obiettivo sia una parabola. Scelta ottimale in base alla capacità produttiva.
ABILITA':	Uso di un linguaggio sufficientemente appropriato Analisi di problemi analoghi a quelli trattati Saper collegare gli argomenti trattati con le altre discipline oggetto di studio
METODOLOGIE:	È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da numerose attività di sostegno e recupero e da esercitazioni sugli argomenti trattati. Si è cercato di utilizzare il processo induttivo e della ricerca, per potenziare l'intuizione e lo sviluppo delle capacità logiche individuali. È stato inoltre effettuato un controllo sistematico e puntuale dei compiti assegnati per casa, per verificare, con interventi individuali, la preparazione acquisita, i progressi e le eventuali difficoltà incontrate, per poi procedere eventualmente alla correzione in classe, da parte degli allievi, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente. Gli esercizi e le esercitazioni, sia in classe che a casa, sono stati di tipo essenzialmente applicativo, evitando il ricorso a compiti inutilmente complessi, che avrebbero potuto scoraggiare e demotivare gli alunni. Sono stati svolti alcuni moduli interdisciplinari con Storia, Italiano, Informatica, Economia Aziendale e Scienze Motorie, Inglese ed Ed. Civica La necessità di dedicare più tempo al recupero e di soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti, su cui gli alunni manifestavano delle difficoltà, ha costretto il docente ad una riduzione degli argomenti preventivati. La valorizzazione delle eccellenze è proseguita con approfondimenti di carattere storico ed economico e presentazione di problemi che potessero stimolare per la loro risoluzione la capacità di indagine.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il docente ha utilizzato come strumenti di verifica formativa: la correzione degli esercizi svolti a casa, verifiche individuali con lo svolgimento di un esercizio alla lavagna, domande alla classe. Per la verifica sommativa sono stati invece utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, verifiche scritte di tipo tradizionale.

	Sono state effettuate verifiche su tutti gli argomenti svolti. I criteri di valutazione a cui il docente ha fatto riferimento, sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati in modo oggettivo, cercando di limitare il più possibile la propria soggettività. Per la valutazione degli elaborati scritti è stato assegnato un punteggio per ogni esercizio o quesito svolto, in base alla difficoltà rispettando la scala di voti da 0 a 10.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso" 5 - terza edizione Televisore interattivo Registro elettronico Nuvola Piattaforma Classroom

INFORMATICA: Prof.ssa Flavia RUSTICI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Il gruppo classe palesa una conoscenza eterogenea della materia (differenze formali e sostanziali): • Saper individuare l'importanza della corretta raccolta dati e della loro protezione • Saper progettare un data base, definendo il modello ER • Saper derivare un data base relazionale creando tabelle, relazioni, attributi. • Saper riconoscere i principali tag HTML • Avere una visione d'insieme delle tecnologie di rete e dell'interazione client server • Saper interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:
 	
(anche attraverso UDA o moduli)
	• Caratteristiche generali dei data base e del DBMS
	  ○ Schema logico, concettuale, fisico.
	  ○ SQL (DDL, DML, Query Language)
	• Reti di computer
	  ○ Sistemi distribuiti
	  ○ Topologie di rete
	  ○ Architettura client/serve e peer-to-peer
	  ○ Modello ISO/OSI
	  ○ Architettura TCP/IP: la suite per Internet
	  ○ Il DNS e gli indirizzi IP
	• Il Web e gli sviluppi futuri
	  ○ Dal Web 1.0 al Web 5.0
	  ○ Social network e impresa
	  ○ Marketing convenzionale e non convenzionale
	  ○ Cloud computing
	  ○ L'e-commerce
	  ○ Realtà virtuale e realtà aumentata
	  ○ Internet of Things
	  ○ Articial Intelligence
	• Sicurezza nelle reti e crittografia (simmetrica, asimmetrica)
	• Firma Digitale
	• Sistemi ERP (Enterprise Resouces Planning), vantaggi e svantaggi
	• Il modulo CRM (Customer Relationship Management)
	• **Laboratorio (con XAMPP):**
	  ○ Creazione di database con DBMS MySQL con SQL (DDL, DML, Query Language)
	  ○ Principali tag del linguaggio non procedurale HTML
	  ○ PHP per interazione con database remoto per programmazione lato server con server web Apache
	• **Educazione civica: Diritto e Informatica**

	○ La sicurezza informatica ○ La privacy ed il trattamento dei dati
ABILITA':	• Partendo dall'analisi di un caso reale saper progettare un data base • Saper rilevare entità, associazioni e gli attributi di una base di dati • Creare, gestire, interrogare un data base con MySQL in XAMPP • Creare pagine web dinamiche con PHP • Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete • Saper riconoscere gli aspetti principali sull'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lavori di gruppo • Peer tutoring • Lezioni laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata sulla base della: • Conoscenza dell'argomento • Capacità di esprimersi • Capacità di effettuare collegamenti • Capacità di rielaborare con apporti personali • Capacità di individuare la soluzione più corretta • Capacità di fornire la idonea documentazione Le verifiche sono state delle seguenti tipologie: • Prove scritte di tipo strutturato e semi-strutturato • Prove scritte di progettazione database • Realizzazione di progetti in laboratorio • Interrogazioni orali L'attribuzione dei voti ha tenuto conto dei criteri previsti alla griglia di valutazione approvata dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Appunti e schede inviati tramite varie piattaforme • Slide e presentazioni PowerPoint • Video tematici • Piattaforma Classroom • Libri di testo: ○ SIAmo informatici Vol. Secondo biennio PIERO GALLO PASQUALE SIRSI ○ SIAmo informatici Vol. V Anno PIERO GALLO PASQUALE SIRSI

SCIENZE MOTORIE: Prof. SIMONE LUCCHESI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico. • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. • Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale. • Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. • Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra. • Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. • Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. • Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Il bagaglio motorio acquisito dalla classe è di buon livello, con qualche leggero discostamento sia in positivo che in negativo. È stato inoltre possibile, in vista dell'esame di Stato, sviluppare competenze trasversali ed interdisciplinari con materie d'indirizzo, facendo riferimento all'approccio scientifico della disciplina. è stato in particolare dato ampio spazio all'approfondimento delle conoscenze disciplinari in grado di rappresentare "competenze per la vita". Oltre alle lezioni ordinarie sono state realizzate attività sportive con esperti e alcune uscite didattiche. • LA PALLACANESTRO Esercitazioni di tecnica sui fondamentali • ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE Atletica Rafting, canoa, SUP, Tennis, Padel. • LA PALLAVOLO Esercitazioni di tecnica, tattica di gioco, schemi) • L'ALIMENTAZIONE E LO SPORT Conoscere le norme della corretta alimentazione con particolare attenzione all'alimentazione nella pratica sportiva. • IL DOPING: vantaggi e svantaggi in ambito sportivo. • TRAUMATOLOGIA APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICA Saper distinguere i vari tipi di infortuni e come intervenire • LE OLIMPIADI: La storia delle olimpiadi • LA TREGUA DI NATALE: • I MONDIALI DI CALCIO DEL 1934 E 1938 • JESSE OWEN E LONG: La storia delle olimpiadi di Berlino del 1936

ABILITA':	Le abilità acquisite riguardano, nell'anno in corso, in modo particolare l'apprendimento pratico e teorico della pallacanestro, gioco sportivo finora mai praticato dalla classe. Attraverso di esso e anche altre pratiche sportive, per lo più svolte in modo individuale e comunque con inevitabili distanziamenti, è stato possibile: o Ampliare gli schemi motori o Approfondire i fondamentali tecnici alla base delle discipline o Essere in grado di autovalutarsi e correggersi o Applicare le norme di comportamento civico anche nel recuperare capacità comunicative e relazionali o Imparare a svolgere compiti di giuria e arbitraggio o Partecipare attivamente alle attività di gruppo.
METODOLOGIE:	La didattica laboratoriale e il "Learning by doing" sono state largamente adottate nelle attività che richiedevano l'apprendimento dei gesti motori inerenti alle discipline sportive. Nell'attività in aula, le lezione frontale è stata integrata con momenti di brainstorming, problem solving e didattica di tipo laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione intesa come verifica quantitativa del livello di partenza della classe è stata applicata in fase iniziale. In seguito è stata applicata una valutazione "in itinere" basata sull'osservazione sistematica durante la pratica didattica di tipo laboratoriale (qualitativa e quantitativa) riguardanti anche le competenze acquisite dagli alunni in termini di rispetto delle regole, relazione con i compagni e gli insegnanti e gestione delle attrezzature. Infine, nella parte teorica e stat valutata attraverso elaborti svolti e interrogazioni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	materiale didattico nella classroom Palestra LIM Strumenti informatici SPAZI ESTERNI (Cortile esterno, impianti Campo Zauli, UISP, TCE, Campi calcio a 5 S.Cuore) Testo – Educare al movimento volume gli sport: d. Motoria, Lovecchio Fiorini Chiesa, Marietti Scuola

Economia Aziendale: Prof.ssa PATRIZIA PUNZI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Parte della classe riesce a: ● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. ● Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. ● Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. ● Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. ● Analizzare i costi di impresa classificandoli in base ai diversi obiettivi ed oggetti di riferimento ● Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare semplici applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. ● Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Mod. A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa** Comunicazione economico-finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Sistema informativo di bilancio. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS (Cenni) Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). Rendiconto finanziario (delle variazioni del PCN) Analisi del bilancio socio-ambientale. (*Uda orientativa – sostenibilità ed opportunità per il futuro)* **Mod. B Reddito fiscale d'impresa** Imposte dirette che gravano sull'impresa. IRAP. Reddito fiscale d'impresa. Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni (soltanto ammortamenti) Svalutazione dei crediti**,** perdite su crediti e fondo svalutazione crediti Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte. **Mod. C Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa** Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.

	Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (*direct costing*). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare. Scelta del prodotto da eliminare. *Make or buy.* *Break even analysis*. Margine di sicurezza. Efficacia ed efficienza aziendale. **Mod. D Pianificazione e la programmazione** (*in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)* Concetto di strategia Pianificazione strategica Analisi dell'ambiente esterno ed interno Analisi SWOT **Mod. E I finanziamenti delle imprese** (*in corso di svolgimento al momento della redazione del presente documento)* Fabbisogno finanziario Finanziamenti bancari (mutuo e operazioni di smobilizzo) Fido bancario
ABILITA':	**Mod. A Contabilità e bilancio delle imprese industriali** Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali. **Mod. B Fiscalità di impresa** Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. Determinare la base imponibile e calcolare l'IRAP. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Individuare i principi tributari di deducibilità dei costi.

	Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, perdite su crediti, svalutazione dei crediti. Determinare la base imponibile IRES. Determinare l'IRES e l'IRAP corrente e il saldo da versare. **Mod. C Controllo e gestione dei costi di impresa**
	Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione. Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo.
	Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo sca Risolvere problemi di scelta *make or buy*. Individuare gli obiettivi della *break even analysis*. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditivi Calcolare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Attività di gruppo con case study Esercitazioni individuali, di gruppo e di classe Problem solving Attività peer to peer
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte strutturate e semi strutturate Verifiche orali Case studies presentate dagli studenti Domande flash
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Futuro impresa Up vol. 5 Slides + testo in breve Materiali forniti dal docente Mappe e sintesi

DIRITTO: Prof. Antonio Petitti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Gli elementi costitutivi dello Stato • Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo. • Individuare struttura e caratteri della Costituzione • Riconoscere forme di rappresentanza e diritti politici • L'ordinamento della repubblica: riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, struttura e funzionamento del Parlamento e del Governo • La struttura ed i principi di funzionamento degli organi di controllo costituzionale • Le autonomie locali: individuare all'interno dello Stato regionale l'affermazione del principio autonomista • Individuare gli elementi essenziali dell'unione europea in particolare agli organi e alle principali funzioni • L'esistenza di organismi internazionali e l'appartenenza dell'Italia agli stessi L'approccio generale, oltre la parte teorica ed astratta, ha sempre cercato il diretto collegamento con la realtà fattuale e con le esperienze sviluppate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1 LO STATO - Unità 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi 1.1 lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri 1.2 il territorio 1.3 il popolo e la cittadinanza 1.4 la condizione giuridica degli stranieri in Italia 1.5 la sovranità - Unità 2 Le forme di Stato 2.1 lo Stato assoluto 2.2 lo Stato liberale 2.3 lo Stato socialista 2.4 lo Stato totalitario 2.5 lo Stato democratico 2.6 lo Stato sociale 2.7 lo Stato accentrato, federale e regionale - Unità 3 Le forme di governo 3.1 la Monarchia 3.2 la Repubblica

	Modulo 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI - Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana 1.1 Le origini della Costituzione 1.2 La struttura e i caratteri della Costituzione 1.3 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti 1.4 Il principio di uguaglianza 1.5 Il lavoro come diritto e dovere 1.6 I principi del decentramento e dell'autonomia 1.7 La libertà religiosa 1.8 La tutela della cultura e della ricerca 1.9 Il diritto internazionale - Unità 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini 2.1 La libertà personale 2.2 I diritti di riunione e di associazione 2.3 La libertà di manifestazione del pensiero - Unità 3 La rappresentanza e i diritti politici 3.1 Democrazia e rappresentanza 3.2 I partiti politici 3.3 Il diritto di voto e il corpo elettorale 3.4 I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana 3.5 Gli istituti di democrazia diretta 3.6 Gli interventi di cittadinanza attiva Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA - Unità 1 La funzione legislativa: il Parlamento 1.1 La composizione del Parlamento 1.2 L'organizzazione delle Camere 1.3 Il funzionamento delle Camere 1.4 La posizione giuridica dei parlamentari 1.5 L'iter legislativo 1.6 La funzione ispettiva e quella di controllo - Unità 2 La funzione esecutiva: il Governo 2.1 la composizione del Governo 2.2 la formazione del governo e le crisi politiche 2.3 le funzioni del Governo 2.4 l'attività normativa del Governo - Unità 4 Gli organi di controllo costituzionale 4.1 il Presidente della Repubblica e la sua elezione 4.2 I poteri del Capo dello Stato 4.3 gli atti presidenziali e la responsabilità 4.4 il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale 4.5 il giudizio sulla legittimità delle leggi

	4.6 le altre funzioni della Corte costituzionale Modulo 4 LE AUTONOMIE LOCALI - Unità 1 Le Regioni 1.1 Il principio autonomista e la sua realizzazione 1.2 L'organizzazione delle Regioni 1.3 La competenza legislativa delle regioni 1.4 Le politiche regionali a favore della imprenditorialità 1.5 L'autonomia finanziaria Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE - Unità 1 L'Ordinamento internazionale 1.1 Il diritto internazionale e le sue fonti 1.2 l'Onu e la sua organizzazione 1.3 I principali compiti dell'ONU 1.4 Le altre organizzazioni internazionali - Unità 2 L'Unione Europea 2.1 Le prime tappe della Comunità europea 2.2 Dal trattato di Maastricht a oggi 2.3 Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea 2.4 Il Parlamento europeo 2.5 Gli altri organi dell'Unione europea 2.6 Le fonti del diritto comunitari 2.7 L'Unione economica e monetaria e il ruolo BCE
ABILITA':	● Distinguere tra Stato nazione, tra popolo e popolazione ● Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo ● Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino. ● Esaminare i principi fondamentali della Costituzione ● Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato ● Riconoscere il ruolo assegnato ai partiti politici, il diritto di voto gli istituti di democrazia diretta e gli interventi di cittadinanza attiva ● Cogliere l'importanza economica e sociale della funzione legislativa ● Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica e il ruolo svolto dal Governo ● Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana ● Collegare l'esistenza degli Enti locali ai dettati costituzionale del decentramento amministrativo e all'autonomia

	● Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione europea ● Identificare i principali organismi internazionali a cui l'Italia aderisce e capire i vincoli sostanziali che ne derivano ● Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina ● Saper reperire in modo autonomo le fonti
METODOLOGIE:	● Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico ● Interazione comunicativa in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo - Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico, Maria Rita Cattani, Pearson

ECONOMIA POLITICA: Prof. ANTONIO PETITTI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati ● Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato ● Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri ● Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale ● Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano ● Comprendere nelle sue linee essenziali il sistema sanitario italiano ● Saper di distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi ● Comprendere i principi giuridici d'imposta

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO IN ECONOMIA - Unità 1 La finanza pubblica

1.1 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
1.2 Gli aspetti della finanza pubblica
1.3 Le teorie sulla finanza pubblica
1.4 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
1.5 Le modalità dell'intervento pubblico
1.6 La nozione di soggetto pubblico

- Unità 2 l'intervento pubblico diretto e il mercato
  2.1 La proprietà e l'impresa pubblica
  2.2 La dicotomia Stato-mercato
  2.3 l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi Economici misti contemporanei
  2.4 La regolamentazione pubblica del mercato

- Unità 3 Gli interventi di politica economica
  3.1 l'attività di politica economica
  3.2 i principali strumenti di politica economica:
    a) la politica fiscale
    b) la politica monetaria
    c) la politica doganale
    d) la politica dei redditi

  3.3 Gli obiettivi della politica economica:
    a) l'obiettivo della stabilità
    b) l'obiettivo della crescita
    c) l'obiettivo dello sviluppo sostenibile
    d) l'obiettivo della stabilità del valore della moneta
    e) l'obiettivo della riduzione della disoccupazione
    f) l'obiettivo del controllo dei conti pubblici
    g) l'obiettivo redistributivo

Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA

- Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica
  1.1 La misurazione della spesa pubblica
  1.2 La classificazione della spesa pubblica
  1.3 L'espansione della spesa pubblicala
  1.4 Il problema del controllo della spesa pubblica
  1.5 La politica della spesa pubblica
  1.6 Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

- Unità 2 La spesa sociale
  2.1 lo Stato sociale
  2.2 la previdenza sociale in generale
  2.3 le prestazioni previdenziali
  2.4 l'assistenza sanitaria
  2.5 l'assistenza sociale

Modulo 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 1 LE ENTRATE PUBBLICHE

1.1 Le entrate pubbliche in generale
1.2 Classificazione delle entrate pubbliche
1.3 I tributi in particolare

	1.4 Le entrate pubbliche come strumento di politica economica: a) Gli effetti macroeconomici delle entrate b) Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale Unità 2 LE IMPOSTE 2.1 l'obbligazione tributaria 2.2 il presupposto di imposta 2.3 gli elementi dell'imposta 2.4 i principi giuridici dell'imposta 2.5 i diversi tipi di progressività dell'imposta 2.6 i principi giuridici di imposta
ABILITA':	• Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico • Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici • Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse • Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti in ambito micro e macroeconomico • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive • Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistica da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale • Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche • Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi • Comprendere la modalità di determinazione della capacità contributiva • Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte • Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina • Saper reperire in modo autonomo le fonti
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico. I contenuti didattici svolti e i traguardi educativi raggiunti in tale modalità sono compresi all'interno delle conoscenze sopra indicata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dei risultati è avvenuta attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte. Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: le scelte dell'economia pubblica, Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Tramontana

INGLESE: Prof.ssa Ilaria MENCARELLI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Saper comprendere il senso globale di brani di carattere informatico. -Saper sufficientemente esprimersi in forma orale e scritta su argomenti correlati all'informatica. -Conoscere i contenuti principali e saperli brevemente riportare con pronuncia corretta. -Saper usare il lessico specifico in contesti tipici della comunicazione di indirizzo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Unit 8: Networking and Telecommunications – Sharing Resources – LAN and WAN – Telecommunications – Wi-Fi and Cellular Data Technologies Unit 9: The Internet – How the Internet Developed – Internet Telephony – The Internet and its Core – Emails – The WWW – Search Engines – Social Networks Unit 10: System Administration and Security – Computers and Network Accounts – Encryption and Cryptography – Viruses and Antiviruses – Firewalls Unit 11: Databases – Using Databases to manage Large Amounts of Data – Relational Models – Database Management Systems – Data Warehouses and Data Mining Unit 12: Jobs in ICT

	– How ICT has Led to Changing Work Patterns – Software and Web Designer – Software and Web Developer – Network Administrator – SEO and SEM Specialist – Curriculum Vitae – Covering Letter UDA ORIENTAMENTO: A.I. and adolescents. Ripasso e consolidamento delle principali strutture grammaticali con esercizi di Use of English livello B2,
ABILITA':	-Saper comprendere il senso globale di brani di carattere informatico. -Saper sufficientemente esprimersi in forma orale e scritta su argomenti correlati all'informatica. -Conoscere i contenuti principali e saperli brevemente riportare con pronuncia corretta. -Saper usare il lessico specifico in contesti tipici della comunicazione di indirizzo.
METODOLOGIE:	-Lezione frontale, cooperative learning, brainstorming.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Verifiche orali -Verifiche scritte (domande aperte, esercizi a completamento e a scelta multipla, comprensione del testo)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libro di testo (Information Communication Technology) -Materiale integrativo al libro di testo: schede grammaticali, testi riferiti ai contenuti di approfondimento trasversali, video grammaticali e tematici.

RELIGIONE: Prof.ssa Sabina DIAMANTI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di: ● Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; ● Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà ● Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; ● Usare in modo corretto e appropriato le fonti; ● Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti: ● Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici ● Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità ● Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà ● Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficentista, individualista, personalista. Il valore della vita umana ● Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	Ci si è posti l'obiettivo di: ● Sviluppare la riflessione sul fatto religioso ● Acquisire sull'etica a fondamento cattolico, un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente ● Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive ● Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo
METODOLOGIE	Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: ● partecipazione ● interesse ● comprensione ed uso dei linguaggi specifici ● capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Il testo in adozione, "Orizzonti" di Alberto Campoleoni e Luca Crippa, è servito da struttura di base del precorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film. Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, televisore interattivo

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

La simulazione della prima prova scritta avrà luogo il giorno 31/05/2025. Per la seconda prova scritta sarà effettuata una simulazione il giorno 24/05/2025. Per quanto riguarda la simulazione del colloquio non è stata ancora fissata una data.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti, che si riporta in allegato.

11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della prima prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.

11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della seconda prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.

11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In allegato al presente documento infine, la griglia di valutazione del colloquio a carattere nazionale, approvata con l'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

Allegati:

- **Griglia di valutazione degli apprendimenti**
- **Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione del colloquio, come da O.M. n. 67 del 31/03/2025**

ALLEGATI:

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Voto **(1/10)**	**CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE CONOSCENZE** (come lo studente collega e utilizza le conoscenze acquisite)	**ABILITA'** (capacità di esprimersi correttamente con lessico adeguato sia all'orale che nello scritto)	**CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA** (Capacità di argomentare in modo critico e personale rielaborando i contenuti acquisiti)	**ANALISI DELLA REALTA' E CITTADINANZA ATTIVA** (Capacità di analizzare e comprendere la realtà, riflettendo sulle esperienze personali in chiave di cittadinanza attiva)
1-2	Gravemente errate	Marcate difficoltà capacità di espressione non corretta;	Assoluta incapacità di argomentare secondo il registro previsto (scritto, orale…) competenza assente	Assoluta incapacità di comprendere analizzare fatti reali
3-4	Conoscenze estremamente frammentaria e lacunosa	Trattazione inadeguata;	Argomentazioni superficiali e disorganiche competenza non raggiunta e	Capacità di analisi inadeguata
4-5	Conoscenze carenti, Non riesce ad applicare le conoscenze in modo adeguato anche se guidato	Capacità espressiva non sempre corretta, impropria; mancanza del lessico specifico;	Analizza e rielabora i contenuti senza capacità critiche, semplice ma ancora incompleta competenza in fase di sviluppo	Analizza i fatti reali in modo in modo superficiale e parziale, capacità di sintesi scorretta
6	Conoscenze generali corrette ma non approfondite	Si esprime in modo semplice ma corretto anche nel linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera o linguaggio digitale	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni note competenza di base	riflette in modo proattivo sulle esperienze personali con sufficiente capacità critica e di sintesi
7	Conoscenze puntuali e organiche che consentono collegamenti fra le diverse discipline	Possiede una padronanza lessicale e semantica adeguata alle diverse discipline e ai diversi contesti di studio;	Argomenta in modo completo ma non sempre approfondito qualsiasi tema proposto, in situazioni note dimostra padronanza Competenza	Analizza in modo consapevole e proattivo le proprie esperienze personali come i fatti storici sociali e professionali proposti

			intermedia	
8	Conoscenze approfondite capacità di studio organizzato utilizzando strumenti e sussidi didattici diverso genere in modo autonomo e personalizzato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica in tutte le discipline in modo organico e articolato;	Argomenta in modo ampio oltre che approfondito riuscendo a cogliere e individuare una realtà non evidente e implicazioni non immediate competenza avanzata	Analizza in modo approfondito, critico e originale i temi e i contesti reali proposti
9-10	Conoscenza completa, analitica acuta e dettagliata estremamente ampia e approfondita	Possiede una perfetta padronanza lessicale e semantica esercitata con perizia in modo sicuro e estremamente competente; competenza eccellente	Argomenta in modo personale e originale riuscendo ad essere assertivo pur riconoscendo i punti di vista e le opinioni altrui; individua soluzioni anche in risposta a nuove situazioni; E' autonomo nella ricerca di fonti e nella sua rielaborazione competenza eccellente	Pronto e preparato per una partecipazione attiva e informata nella società

GRIS01300G - ADADA25 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007518 - 15/05/2025 - IV - I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

competenze	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (3-4)	
		Schematico con l'uso di strutture consuete. L2 (5-7)	
		Con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate L3 (8-10).	
		Efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e molti riferimenti, supportati da una buona organizzazione del discorso. L4 (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati L1 (3-4)	
		Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Le parti del testo sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Le parti del testo sono consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (2-3)	
		Lessico generico, semplice, ma adeguato. L2 (4-5)	
		Lessico appropriato. L3 (6)	
		Lessico specifico, vario ed efficace. L4 (7-8)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi morfologia,); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. L1 (3-4)	
		L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi accettabile articolata. L2 (5-6)	
		L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata L3 (7-8)	
		L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (3-4)	
		Mostra di possedere modeste conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale L2 (5-6)	
		Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (7-8)	
		Mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione L2 (5-6).	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dello studente. L4 (9-10)	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna. (max 8)	Non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte. L1 (2-3)	
		Rispetta in modo accettabile quasi tutti i vincoli dati. L2(4-5)	
		Ha adeguatamente rispettato i vincoli. L3 (6)	
		Rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. L4 (7-8)	
Individuare collegamenti e relazioni – Risolvere problemi - Interpretare le informazioni	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	Non ha compreso il testo o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente. L1 (3-4)	
		Ha analizzato ed interpretato il testo in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. L2 (5-7)	
		Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. L3 (8-10)	
		Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. L4 (11-12)	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte. L1 (3-4)	
		L'analisi risulta svolta in modo essenziale. L2 (5-6)	
		L'analisi risulta completa ed adeguata. L3 (7-8)	
		L'analisi risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia nel lessico, nella sintassi e nello stile, sia per quanto riguarda l'aspetto retorico L4 (9-10).	
	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	È trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali. L1 (3-4)	
		È trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali. L2 (5-6)	
		È trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali. L3 (7-8)	
		È trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo. L4 (9-10)	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA -TIPOLOGIA B

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

competenze	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. L1 (3-4)	
		Ideato e pianificato in modo schematico con strutture consuete. L2 (5-7)	
		Ideato e pianificato con idee correlate e ben organizzate. L3 (8-10)	
		Ideato e pianificato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. L4 (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	Non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati. L1 (3-4)	
		Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. L2 (5-6)	
		Sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. L3 (7-8)	
		Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. L4 (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comnicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	Lessico generico, povero e ripetitivo. L1 (2-3)	
		Lessico generico, semplice, ma adeguato. L2 (4-5)	
		Lessico appropriato. L3 (6)	
		Lessico specifico, vario ed efficace. L4 (7-8)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. L1 (3-4)	
		L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura sono abbastanza corrette, la sintassi abbastanza articolata. L2 (5-6)	
		L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura sono corrette e la sintassi articolata. L3 (7-8)	
		L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. L4 (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	Mostra scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. L1 (3-4)	
		Mostra modeste conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L2 (5-6)	
		Mostra adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L3 (7-8)	
		Mostra adeguate e numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L4 (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. L1 (3-4)	
		Presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. L2 (5-6)	
		Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. L3 (7-8)	
		Contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica (9-10)	
Individuare collegamenti e relazioni – Risolvere problemi – Interpretare le informazioni	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato. L1 (5-8)	
		Ha individuato la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L2 (9-10)	
		Ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi. L3 (11-12)	
		Ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi. L4 (13-15)	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti. L1 (5-8)	
		È in grado di sostenere con accettabile coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente. L2 (9-10)	
		Sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato. L3 (11-12)	
		Sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo pertinente i connettivi. L4 (13-15)	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui L1 (3-4)	
		Utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. L2 (5-6)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui. L3 (7-8)	
		Utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui. L4 (9-10)	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO_____CLASSE_____DATA_____

Competenze	INDICATORI	LIVELLO E DESCRITTORI	PUNTI
Acquisire le informazioni	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	1.Pianificato in modo limitato o non adeguato. (3-4) 2.Pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. (5-7) 3.Pianificato con idee correlate e ben organizzate. (8-10) 4.Ideato in modo efficace, con idee correlate da rimandi e buona organizzazione del discorso. (11-12)	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	1.Non sono sequenziali e coerenti. I connettivi non sempre appropriati. (3-4) 2.Sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. (5-6) 3.Sono coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati. (7-8) 4.Sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. (9-10)	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comunicare	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	1.Lessico generico, povero e ripetitivo. (2-3) 2.Lessico generico semplice, ma adeguato. (4-5) 3.Lessico appropriato. (6) 4.Lessico specifico, vario ed efficace (7-8).	
	Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi, morfologia,); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	1.Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. (3-4) 2.L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura sono abbastanza corrette, la sintassi abbastanza articolata. (5-6) 3.L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura sono corrette e la sintassi articolata. (7-8) 4.L'ortografia (0 errori, max1) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale. (9-10)	
Progettare - Imparare ad Imparare	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1. Non adeguata conoscenza dell'argomento, la trattazione è priva di riferimenti culturali (3-4) 2. Modeste conoscenze, riesce a fare qualche riferimento culturale. (5-6) 3.Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. (7-8) 4.Numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	1.Manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. (3-4) 2.Presenta una rielaborazione parziale e un'interpretazione semplice. (5-6) 3.Presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. (7-8) 4.Contiene interpretazioni personali molto valide, che evidenzia buone capacità critiche (9-10)	
Individuare collegamenti e relazioni – Risolvere problemi - Interpretare le informazioni	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (max 15)	1.Non è pertinente, del tutto o in parte alla traccia. Il titolo e paragrafi non coerenti. (5-8) 2.Abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi. (9-10) 3.Pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi. (11-12) 4.Pienamente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione di titolo e paragrafi (13-15)	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	1.Non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso. (5-8) 2.Presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare. (9-10) 3.Si presenta organica e lineare. (11-12) 4.Risulta organica, articolata e del tutto lineare. (13-15)	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	1.È del tutto o in parte privo di conoscenze dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati e non sempre corrette. (3-4) 2.Possiede conoscenze abbastanza corrette dell'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. (5-6) 3.Possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati. (7-8) 4.Possiede ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati (9-10)	
		PUNTEGGIO TOTALE	

GRIS01300G - ADADA25 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007518 - 15/05/2025 - IV.1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER REGISTRAZIONE DEI PUNTEGGI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

a.s. 2024/2025

Alunno/a_____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

_____

I COMMISSARI

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				